D.D.G. n. 3404 del 05/10/2026

Repubblica Italiana

Regione Siciliana
Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro
Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali

Servizio 3 *- Gestione degli interventi di parte corrente dei fondi del PO FSE e POC (FSE), Politiche per l'accoglienza e l'inclusione e Politiche per i siciliani all'estero*

***

DECRETO
APPROVAZIONE ATTO DI INTERPELLO

per l'affidamento dell'incarico di supporto al RUP per le attività ex art.42 e allegato I.7 (verifica e validazione P.T.F.E. e P.E.) e artt.6, 7 e 8 dell'allegato I.7 (con particolare riferimento alla fase di esecuzione) di opere poste a valere sul Progetto "Su.Pr.Eme. 2 – "FESR del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021 – 2027 - Priorità 4 "Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica" - Obiettivo specifico RSO4.3. "Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali" - CUP: G74F26000080007

Il Dirigente Generale

VISTO loStatutodellaRegione;

VISTE le leggi regionali 22 dicembre1962 n. 28 e 10 aprile1978 n.2 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008 n.19 e il relativo regolamento attuativo emanato con decreto del Presidente della Regione del 5 dicembre 2009, n. 12;

VISTO il Decreto Presidenziale 5 aprile 2022, n. 9 concernente: "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche e integrazioni";

VISTI la deliberazione n. 42 del 14.02.2025 della Giunta Regionale e il D.P.Reg.. n. 726 del 17.02.2025 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali;

VISTO il D.P. Reg. n. 2627 del 18 maggio 2026 disposto in attuazione della delibera di Giunta n. 201 del 14 maggio 2026;

VISTO il D.D.G. n. 322 del 23.2.2023 con il quale a far data dal 01.02.2023 alla dott.ssa Michela Bongiorno è conferito l'incarico di dirigente del Servizio 3 "Gestione degli interventi di parte corrente dei Fondi del PO FSE e POC (FSE)" - Politiche dell'Accoglienza e dell'Inclusione e Politiche per i Siciliani all'Estero" del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali;

VISTO il D.D.G. n. 194 del 26/01/2026, con il quale è stata approvata la modifica della scadenza del contratto individuale di lavoro di Dirigente Responsabile del Servizio 3 "Gestione degli interventi di parte corrente dei Fondi del PO FSE e POC (FSE)" - Politiche dell'Accoglienza e dell'Inclusione e Politiche per i Siciliani all'Estero" alla dott.ssa Michela Bongiorno con differimento dell'incarico al 31.03.2026;

VISTO il D.D.G. n. 1224 del 10/04/2026, con il quale è stata approvata la modifica della scadenza del contratto individuale di lavoro di Dirigente Responsabile del Servizio 3 "Gestione degli interventi di parte corrente dei Fondi del PO FSE e POC (FSE)" - Politiche dell'Accoglienza e dell'Inclusione e Politiche per i Siciliani all'Estero" alla dott.ssa Michela Bongiorno con differimento dell'incarico al 30.06.2026 e comunque fino alla definizione del processo di riorganizzazione;

VISTA la legge regionale del 5 gennaio 2026, n. 1, "Legge di stabilità regionale per il triennio 2026-2028", pubblicata nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana (p. I) n. 2 del 9 gennaio 2026;

VISTA la legge regionale del 5 gennaio 2026, n. 2, "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026-2028", pubblicata nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana (p. I) n. 2 del 9 gennaio 2026;

VISTO il D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001) e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 5 aprile 2011, n. 5, "Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale";

VISTO il D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli artt. 1 e 2 della L. 13 agosto 2010, n. 136" e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, e in particolare l'art. 68 relativo alle "Norme in materia di trasparenza e pubblicità dell'attività amministrativa", come sostituito dall'art. 98 comma 6 della legge regionale 07/05/2015 n. 9;

VISTO il D.lgs. del 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti locali";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";

VISTO il decreto dell'Assessore Regionale per il Bilancio e le Finanze n. 30 del 31.01.2014 e successive modifiche ed integrazioni con il quale, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono riportate in Capitoli;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 240/2014 della Commissione, del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati ("GDPR");

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il FSE+ e che abroga il Regolamento (UE) 1296/2013 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione e s.m.i.;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il D.P.R. 10 marzo 2025, n. 66, recante "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2021-2027";

VISTO il "Programma Nazionale (PN) Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027", per il sostegno congiunto a titolo del FESR e FSE+ nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (CCI 2021IT05FFPR003), approvato con Decisione C(2022) 9029 della Commissione europea del 1° dicembre 2022, a titolarità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali – Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà – nell'ambito della programmazione europea 2021-2027;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 25 gennaio 2022, che ha individuato, nell'ambito della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, la Divisione III con compiti di Autorità di gestione (AdG) dei programmi operativi nazionali a valere sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD) – programmazione 2014-2020 – nonché AdG del programma operativo nazionale a valere sul Fondo sociale europeo Plus (FSE+) – programmazione 2021-2027;

VISTO il Decreto direttoriale n. 21 del 31 gennaio 2023, che ha individuato nel dirigente pro tempore della Divisione III della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale l'Autorità di gestione (AdG) del PN Inclusione (CCI 2021IT05FFPR003), a norma dell'articolo 71 del Regolamento (UE) 2021/1060;

VISTO il Decreto direttoriale n. 206 del 28 giugno 2023, con il quale è stata individuata, ai sensi dell'art. 71, par. 3, del Regolamento (UE) 2021/1060, la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali (ora Direzione generale per le politiche migratorie e per l'inserimento sociale e lavorativo dei migranti) quale Organismo intermedio (OI) del PN Inclusione;

VISTO la Convenzione del 4 agosto 2023 tra la Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale e la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione, per l'espletamento da parte di quest'ultima delle funzioni delegate in qualità di Organismo intermedio (OI) nell'ambito del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 – Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà" finanziata dal FSE+ e Priorità 4 "Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica" finanziata dal FESR;

VISTO il *Protocollo d'Intesa tra le Regioni Basilicata, Calabria, Puglia, Campania e Sicilia in materia di Governance del fenomeno migratorio e promozione di politiche di inclusione sociale e lavorativa della popolazione straniera residente* con il quale all'art.1 le succitate Regioni hanno costituito un Coordinamento interregionale, approvato con Deliberazione della Giunta della Regione Siciliana n. 487 del 6.9.2022;

CONSIDERATO che con il succitato Protocollo di Intesa le Regioni firmatarie concordano congiuntamente che tra le misure da intraprendere sono da ricomprendersi la co-progettazione verticale (istanze nazionali/transnazionali) e orizzontale (tra le Regioni firmatarie) di politiche e di interventi da attivare nei rispettivi territori, con particolare riferimento al nuovo ciclo di

Programmazione dei Fondi Comunitari e Nazionali 2021-2027;

CONSIDERATO, inoltre, che all'art.3 del succitato Protocollo di Intesa le Regioni firmatarie hanno individuato nella Regione Sicilia la Regione coordinatrice per il triennio 2022-2025 e comunque non oltre il ciclo di programmazione 2021-2027;

VISTO il Decreto dell' Organismo Intermedio prot. n. 69 del 20 settembre 2023 con il quale è stato adottato l'Invito ad hoc volto alla presentazione di una proposta progettuale finanziata a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2 Migrazione legale e Integrazione Ambito di applicazione 2h) misure di integrazione,quali un sostegno mirato in conformità delle esigenze dei cittadini di paesi terzi e programmi di integrazione incentrati sulla consulenza, sull'istruzione e sulla formazione linguistica e di altro tipo, per esempio corsi di educazione civica e orientamento professionale "Interventi di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato", per un importo paria € 30.000.000,00,rivolto alla Regione Siciliana, alla luce del succitato "Protocollo d'intesa tra la Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania, Regione Puglia e Regione Sicilia in materia di Governance del fenomeno migratorio e promozione di Politiche di inclusione sociale e lavorativa della popolazione straniera", e del relativo articolo 3 che conferisce alla Regione Siciliana il ruolo di capofila del partenariato;

CONSIDERATO che con le risorse del PN Inclusione e lotta alla povertà Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà" - Obiettivo specifico ESO4.9. Promuovere l'integrazione socioeconomica di cittadini di paesi terzi, compresi i migranti (FSE+), si stanno attivando misure di politica attiva del lavoro, attraverso programmi di reinserimento lavorativo e sociale dei migranti coinvolti;

CONSIDERATO che la Direzione Generale intende realizzare, nei medesimi territori delle Regioni coinvolte nella realizzazione del Progetto "Su.Pr.Eme. 2", un programma di interventi infrastrutturali a valere sulle risorse FESR - Priorità 4 del PN Inclusione e lotta alla povertà finalizzati al contrasto del disagio abitativo, per la prevenzione e il contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato, che dovranno porsi in stretta complementarità e sinergia con le misure di cui all'Obiettivo specifico ESO4.9 del PN Inclusione che sono state attivate nell'ambito del sopracitato progetto "Su.Pr.Eme. 2";

CONSIDERATO che con nota prot. n. 3506 del 31 ottobre 2024 la Direzione Generale ha rivolto alla Regione Siciliana, in partenariato con le cinque regioni del sud che stanno realizzando il progetto "Su.Pr.Eme. 2", Campania, Calabria, Basilicata, Puglia e con il Consorzio NOVA, la richiesta di elaborazione di una scheda sintetica di intervento finalizzata alla realizzazione di interventi infrastrutturali di contrasto al disagio abitativo per la prevenzione e il contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato, a valere sulle risorse FESR - Priorità 4 del PN Inclusione e lotta alla povertà;

CONSIDERATO che la Regione Siciliana, con nota prot. n.56496 del 29 novembre 2024 ha richiesta una proroga per la presentazione della proposta progettuale, concessa dalla Direzione Generale con nota prot. n. 4173 del 03 dicembre 2024, spostando il termine per la presentazione al 16 dicembre 2024;

CONSIDERATO che la Regione Siciliana, in rappresentanza dell'intero partenariato del Progetto "Su.Pr.Eme. 2", ha trasmesso la scheda sintetica dell'intervento con nota prot. n. 59147 del 14.02.2024,

CONSIDERATO che con Decreto Direttoriale n. 33 del 27 marzo 2025, è stato adottato l''invito a presentare una proposta progettuale da finanziare a valere sulla Priorità 4 "Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica" - Obiettivo specifico RSO4.3 "Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei

gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali" (FESR) del PN Inclusione e lotta alla povertà, per la realizzazione di interventi infrastrutturali di contrasto al disagio abitativo rivolti per la prevenzione e il contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato, con una dotazione finanziaria complessiva di 31.110.268,41 euro;

CONSIDERATO chenota prot. n. 3306 del 22.07.2025, l'Organismo intermedio, a seguito della richiesta trasmessa dalla Regione Siciliana con nota prot. n. 38635 del 18.07.2025 ha concesso una proroga al 22.09.2025 per la presentazione della proposta progettuale;

CONSIDERATO checon nota prot. n. 48656 del 22.09.2025, acquisita al protocollo in ingresso al n. 3815 del 23 settembre 2025, la Regione Siciliana, in rappresentanza dell'intero partenariato del Progetto "Su.Pr.Eme. 2", ha trasmesso la proposta progettuale corredata di Piano finanziario, Cronoprogramma delle attività e delle schede relative ai singoli interventi per un importo complessivo pari a € 31.110.268,41 e una durata di 36 (trentasei) mesi;

CONSIDERATO che in data 13 gennaio 2026, sono stati trasmessi all'O.I.**,** i mandati sottoscritti dai partner co-beneficiari, per il conferimento alla Regione Siciliana della delega alla firma della Convenzione di sovvenzione con l'Organismo intermedio del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-27, relativamente al progetto denominato "Su.Pre.Me. 2", successivamente integrati con nota prot. 2303 del 21 gennaio 2026 a seguito della mail pec prot. 171 del 19 gennaio 2026 con cui la Direzione generale richiedeva integrazioni ai mandati precedentemente trasmessi;

CONSIDERATO che con Decreto n. 120 del 14 ottobre 2025 è stata nominata la commissione di valutazione che a seguito dei lavori effettuati ha ritenuto la proposta progettuale idonea in quanto in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dall'Invito *ad hoc* adottato ed ammissibile al finanziamento;

CONSIDERATO che con nota prot. 4873 del 16 dicembre 2025 veniva comunicata al soggetto beneficiario l'ammissione a finanziamento del progetto "Su.Pr.Eme. 2", per un importo pari a € 31.110.268,41 e una durata di 36 (trentasei) mesi;

PRESO ATTO che l'operazione denominata "Su.Pr.Eme. 2 - FESR" è stata pertanto ammessa al finanziamento per un importo complessivo pari a € 31.110.268,41 e per una durata di 36 (trentasei) mesi;

CONSIDERATO che l'Amministrazione Regionale ha acquisito per il progetto in questione il CUP G74F26000080007;

VISTA la Convenzione regola i rapporti tra l'OI e il Beneficiario, per l'attuazione dell'operazione denominata "Su.Pr.Eme. 2 - FESR", ammessa a finanziamento per l'importo di € 31.110.268,41, a valere sulla Priorità 4 "Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica" - Obiettivo specifico RSO4.3. "Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali (FESR)" del PN Inclusione, finalizzata alla realizzazione di interventi infrastrutturali di contrasto al disagio abitativo per la prevenzione e il contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato, sottoscritta, in data 11/02/2026dalla Regione Siciliana nella persona della Dirigente Generale ad interim del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali, Avv. Ettore Riccardo Foti e, in data 18/02/2026 dall'Organismo Intermedio del FAMI 2021-2027 nella persona della Dott.ssa Barbara Siclari;

CONSIDERATO che la succitata Convenzione assegna formalmente, all'art. 6 "Risorse attribuite", l'importo dell'operazione e, quindi, la somma finanziata di € 31.110.268,41, individuando al successivo art. 7 "Modalità di liquidazione e circuito finanziario", le modalità di liquidazione della stessa ed il relativo circuito finanziario;

VISTO il decreto n. 20 del 19 febbraio 2026 con il quale l'Organismo Intermedio del FAMI 2021-2027 ha approvato la suddetta Convenzione;

VISTA la nota prot. n. 802 del 06.03.2026 con la quale il Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha comunicato che il decreto n. 20 del 19 febbraio 2026 di approvazione della Convenzione di Sovvenzione sopra citata è stato registrato con i seguenti visti di regolarità amministrativo - contabile dell'Ufficio Centrale di Bilancio, al numero 32, in data 2 marzo 2026 e della Corte dei Conti, al numero 161 in data 3 marzo 2026;

VISTO il D.D.G. n. del con il quale è stata disposta l'approvazione della Convenzione di Sovvenzione per l'attuazione dell'operazione denominata "Su.Pr.Eme. 2 - FESR", CUP G74F26000080007, ammessa a finanziamento per l'importo di € 31.110.268,41e per una durata di 36 mesi, a valere sulla Priorità 4 "Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica" - Obiettivo specifico RSO4.3. "Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali (FESR)" del PN Inclusione, finalizzata alla realizzazione di interventi infrastrutturali di contrasto al disagio abitativo per la prevenzione e il contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato sottoscritta dalla Regione Siciliana - Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali e dall'Organismo Intermedio del FAMI 2021-2027;

VISTO l'Allegato 2 "Piano Finanziario di Progetto" al Progetto approvato che riporta una stima dei costi necessari alla realizzazione degli interventi e delle attività previste nella Sezione 3 della Scheda Progettoper macro categoria di spesa distinta per le cinque regioni coinvolte dal Progetto e per il partner privato Consorzio Nova Onlus di Trani come segue :

Regione Sicilia	€ 7.926.373,94
Regione Puglia	€ 5.879.548,69
Regione Calabria	€ 5.609.598,76
Regione Basilicata	€ 3.700.000,00
Regione Campania	€ 3.134.479,01
Consorzio NOVA di Trani	€ 4.860.268,41
Totale	€ 31.110.268,81

CONSIDERATO che gli interventi infrastrutturali proposti in risposta all'avviso riguardano la riqualificazione, ristrutturazione, manutenzione, adattamento e rifunzionalizzazione di immobili prioritariamente pubblici o ad uso pubblico, garantendone l'operatività anche attraverso l'allestimento e l'adeguamento della dotazione di mobili, attrezzature, nonché di beni strumentali, e che tali interventi sono posti in stretta complementarità e sinergia con le misure di cui all'Obiettivo specifico ESO4.9 del Programma e, in particolare, con gli obiettivi specifici di cui all'Invito a presentare proposte progettuali a valere sul FSE+, approvato con Decreto n.102 del 4 dicembre 2023;

CONSIDERATO che l'Allegato 2 "Piano Finanziario di Progetto" è integrato dalle schede intervento per i lavori di realizzazione delle infrastrutture di progetto afferenti le iniziative presso i Comuni:

1. Comune di Campobello di Mazzara (TP) di € 3.191.455,51 per la riconversione di un fabbricato industriale realizzato con struttura prefabbricata e la sua rifunzionalizzazione dell'immobile con moduli abitativi atti ad ospitare da 48 a 96 soggetti, di cui importo lavori (compreso forniture) € 1.742.275,50;

2. Comune di Canicattì (AG) di € 2.538.118,03 per la riconversione di una scuola primaria e la rifunzionalizzazione delle cucine, spazio mensa, gli spazi comuni, uffici di assistenza e formazione ed alloggi per circa 66 soggetti, di cui importo lavori (compreso forniture) € 1.191.231,00;
3. Comune di Scicli (RG) di € 2.196.800,00 per la riconversione di un macello comunale e la rifunzionalizzazione degli ambienti per ricavare camere da letto con servizi, spazi di soggiorno ed i servizi comuni per circa 40 soggetti, di cui importo lavori (compreso forniture) € 1.394.000,00;

CONSIDERATO che si è rappresenta la necessità dei Comuni proponenti l'intervento infrastrutturale di attivare azioni congiunte con il Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali al fine di delegare le azioni amministrative e negoziali utili all'approvvigionamento di servizi, prestazioni d'opera e lavori per rendere l'intervento infrastrutturale programmato funzionante e funzionale entro 36 mesi a decorrere dal 01/04/2026 (data di approvazione con DDG 1080 della Decreto di approvazione della Convenzione di Sovvenzione relativa all'operazione "Su.Pr.Eme. 2 - FESR");

DATO ATTO delle Convenzioni stipulate tra la Regione Siciliana – Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali e i comuni interessati quali entri proponenti Comune di Campobello di Mazzara approvato con D.D.G. n. 3218 del 21/09/2026, Comune di Canicattì approvato con D.D.G. n. 3340 del 30/09/26 e Comune di Scicli approvato con D.D.G. n. 2993 del 02/09/26 la cui efficacia negoziale viene assunta tra le parti, oltre per gli effetti programmatici e politici anche per gli effetti civilistici (Cass. Civ. Sez. III, Sent. n. 16327 del 21.6.2018);

ACCERTATO che dalle suddette convenzioni in questione si prevedonospecifici compiti e deleghe tra cui quella relativa agli "Obblighi del proponente-Beneficiario" (Art. 2) e gli "Obblighi del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali" (Art. 3) ai fini del raggiungimento dell'obiettivo indicato e per il quale le attività esigenziali di elaborazione ed approvazione del DIP rimaneva in capo all'ente locale mentre vengono delegate le attività amministrative negoziali e tipiche dell'ufficio di RUP in capo ai soggetti individuati;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art.15 e dell'allegato I.2 del d.lgs 36/23, per le legittime motivazioni e comprovate esigenze : con DDG 3224 del 21/09/2026 viene nominato il RUP per l'intervento di Campobello di Mazzara il dott. Saverino Richiusa; con DDG 3104 del 11/09/2026 viene nominato il RUP per l'intervento di Scicli l'arch. Davide Delia e con DDG 3347 del 30/09/2026 viene nominato il RUP per l'intervento di Canicattì la dott.ssa Michela Bellomo;

VISTO l'allegato I.2 al d.lgs 36/26 circa i requisiti e i compiti del responsabile unico del progetto (RUP) per l'affidamento di appalti e concessioni, ai sensi dell'articolo 15 del codice, e nello specifico l'art.2 comma 3 (sulla possibilità di reclutare soggetti esterni); art.3 sulla possibilità di istituire una "struttura stabile";

ACCERTATO il possesso delle competenze possedute dai soggetti individuati e la necessità, come da decreti succitati, di reclutare expertise con specifiche professionalità tecniche per le attività ex art.42 e allegato I.7 (verifica e validazione P.T.F.E. e P.E.) e artt.6, 7 e 8 dell'allegato I.7 (con particolare riferimento alla fase di esecuzione) di opere edili oggetto degli interventi in quanto non possedute secondo le disposizioni dell'allegati I.2;

VISTO l'art.5 comma 11 della L.R.12/2011 così come modificata dalla L.R.12/2023 e successiva L.R.3/2024 nonché l'articolo 42 del d.lgs 36/23 in tema di verifica, validazione e approvazione dei livelli di progettazione e gli artt.6, 7 e 8 dell'allegato I.7 (con particolare riferimento alla fase di esecuzione);

VISTO l'art. 45 e l'allegato I.10 in tema di risorse destinate agli incentivi per le funzioni tecniche;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 375 del 14 novembre 2024, con la quale, su proposta

dell'Assessore regionale per le infrastrutture e la mobilità, è stato apprezzato lo schema concernente i "Criteri per la ripartizione degli incentivi da corrispondere al personale dell'Amministrazione regionale ai sensi dell'articolo 45 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recepito nella Regione Siciliana con la legge regionale 12 ottobre 2023, n. 12", trasmesso dall'Assessore regionale per le infrastrutture e la mobilità con nota 3 settembre 2024, prot. n. 7961/Gab, predisposto dal Dipartimento regionale tecnico, giusta nota 2 settembre 2024, prot. n. 106267;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 578 dell'11 dicembre 2024 "Criteri per la ripartizione degli incentivi da corrispondere al personale dell'Amministrazione regionale ai sensi dell'articolo 45 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recepito nella Regione siciliana con la legge regionale 12 ottobre 2023, n. 12;

VISTA la nota prot. n. 81470 del 19/11/2025 diramata dal Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale- Servizio 6 – in tema di ripartizione incentivi ex art.45 d.lgs 36/23;

RITENUTO interesse prioritario garantire una attività amministrativa e tecnica di alto profilo anche in un'ottica di tutela della P.A. sulle azioni di approvazioni dei livelli di progettazione prossimi: PTFE ed Esecutivo comprese le attività prodromiche ai risultati nonché quelle di cui agli artt.6, 7 e 8 dell'allegato I.7 (con particolare riferimento alla fase di esecuzione);

LETTO l'atto di interpello destinato all'individuazione di personale in servizio presso l'amministrazione regionale ai sensi e per gli effetti del d.lgs 165/01 nonché secondo il Contratto collettivo regionale di lavoro del comparto non dirigenziale della Regione siciliana e degli enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10. Triennio giuridico ed economico 2022/2024 per le attività ;

RITENUTO ai fini dell'avvio delle procedure delle attività progettuali di dover approvare formalmente il superiore avviso reputandolo coerente secondo necessità avvertite dall'Amministrazione agente, legittimo nonché rispondente ai criteri di trasparenza e pari opportunità;

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni citate in premessa, che qui si intendono riportate e trascritte, si approva l'allegato atto di interpello per l'affidamento dell'incarico di supporto al RUP per le attività ex art.42 e allegato I.7 (verifica e validazione P.T.F.E. e P.E.) e artt.6, 7 e 8 dell'allegato I.7 (con particolare riferimento alla fase di esecuzione) di opere poste a valere sul Progetto "Su.Pr.Eme. 2 – "FESR del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021 – 2027 - Priorità 4 "Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica" - Obiettivo specifico RSO4.3. "Promuovere l'inclusione socio economica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali" - CUP: G74F26000080007.

Art. 2

Gli oneri derivante dall'affidamento del succitato incarico nonché, successivamente eventuale Ufficio / Gruppo di Lavoro trova copertura nell'ambito delle spese finanziate sul progetto finanziato dal Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali quale l'Organismo Intermedio del FAMI 2021-2027 con il decreto n. 20 del 19 febbraio 2026 di approvazione della Convenzione con la Regione Siciliana – Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali e generalmente individuate sul Cap. 582079 - Investimenti fissi lordi per la realizzazione degli interventi a valere sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2021-2027 Cod. V Livello U.2.02.01.09.001.

Tale onere verrà calcolato per il personale interno con la presente incaricato dei compiti di RUP e, laddove successivamente individuato quale supporto al RUP e dell'Ufficio / Gruppo di Lavoro, secondo i parametri e le modalità previsti dal Decreto Presidenziale n. 578 dell'11 dicembre 2024 "Criteri per la ripartizione degli incentivi da corrispondere al personale dell'Amministrazione regionale ai sensi dell'articolo 45 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recepito nella Regione siciliana con la legge regionale 12 ottobre 2023, n. 12, mentre in caso di utilizzo di personale esterno dalla applicazione delle tabelle professionali.

Art. 3

Si dispone la pubblicazione sul sito del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali secondo quanto previsto dall'art.68, comma 5 della L.R. 21 del 12.08.2014 e successive modifiche eintegrazioni nonché l'invio e la pubblicazione sul sito del Dipartimento della Funzione Pubblica dalla cui data di pubblicazione decorreranno i termini per la presentazione delle istanze;

Il Dirigente del Servizio 3
Dott.ssa Michela Bongiorno

MICHELA
BONGIORNO
REGIONE SICILIANA
DIRIGENTE
05.10.2026 13:50:25
GMT+02:00

Il Dirigente Generale
Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti

DI LIBERTI
MARIA LETIZIA
05.10.2026
13:19:17
UTC